

Sardegna Luglio - 2010

Dal 08 al 22-luglio-2010.

Equipaggio: Giovanni – Verusca – Andrea (7 anni), Ciko e Mia, i nostri 2 chihuahua.

Mezzo: Rimor SuperBrig 678 2500 TD del '97.

Totale km percorsi: 1800.

Traghetto Livorno-Olbia Venerdì Ore 8.00.

Veniamo imbarcati venerdì alle 6,30 di mattina. Come compagnia navale abbiamo scelto la Moby. La giornata è bellissima, sole e mare calmissimo.

Scendiamo a Olbia alle 14,30. Ci dirigiamo verso sud e dopo 1 km ci fermiamo in un parcheggio per sistemarci un attimo, ed è qui che scopriamo di avere la ruota anteriore destra sgonfia, quasi a terra. Ci dirigiamo verso un distributore che ci indica un gommista a 500 metri. Diagnosi: rottura della valvola, 10 euro, così ne approfitto per far cambiare anche l'altra, meglio prevenire che curare.

Ripartiamo dopo circa un'ora, direzione Budoni, utilizzando la superstrada.

Dopo circa 30 minuti arriviamo al camping "Pedra Cupa". L'ombra è discreta, tra alberi e "artificiale".

Comunque si sta bene, non c'è umidità ed è ventilato.



La spiaggia e l'acqua molto belli. Alla sera cena nel ristorante della spiaggia, spaghetti alle cozze e due pizze ai frutti di mare, deliziosi.

11-luglio.

Ripartiamo domenica mattina dopo aver fatto carico/scarico.

Direzione Orgosolo, dove arriviamo, non prima di aver fatto tappa a Cala Gonone.

Qui sono presenti un campeggio e un'area di sosta, a circa 600-700 metri dal mare.

La nostra idea è quella di fare solo un bagno e poi ripartire.



Riusciamo a fatica a trovare un parcheggio, perché i divieti di sosta e accesso per i camper sono ovunque. Bagno in mare io e Andrea.

Partenza per Orgosolo; arriviamo verso le 14. Parcheggiamo nella comodissima piazza che c'è in paese e andiamo a mangiare in un bar. Buonissimi toast e panini con pecorino e birra sarda. Il paese, famoso per i suoi murales, merita una visita di un paio d'ore e l'acquisto di qualche souvenir.



Ripartiamo verso il lago di Gusano e per strada direzione Montes e poi Fonni, vediamo tantissimi maialetti, mucche, asini e pecore.



Il lago non ci interessa più di tanto e prendiamo la strada per Tortoli, in cerca anche di un agriturismo. A metà strada circa, usciamo a Villanova Istrimus, dove troviamo un agriturismo, "S'Orroali Manna", Tel: 0782-30067 – Cell: 348-3269450, coord: N 39°57'48,8"- E 009°27'23,5".

Ci siamo solo noi, sono le 19,30, chiediamo se possiamo mangiare, cordialmente ci dicono di essere a tavola alle 20,30, nel frattempo ci lasciano anche pernottare col camper e ne approfittiamo per farci una bella doccia.

Qui non si ordina, mangi quello che ti portano fino a scoppiare. Si parte dagli antipasti, 4-5 portate, ai primi, con i famosi "Culungiones", una deliziosa pasta fresca ripiena di pecorino fresco, una delizia da non perdere in Sardegna, e per finire, il Purceddu, fantastico. Vino, acqua, contorni, caffè, amari (Mirto), il tutto a 70 euro, 30 euro adulti e 10 il bambino. In questo agriturismo si trova anche l'albero più vecchio d'Italia.



12-13-14 luglio.

In mattinata, dopo aver salutato i cordialissimi gestori, che ci hanno fatto anche caricare i serbatoi di freschissima acqua di pozzo, partiamo direzione Tortoli, dove arriviamo dopo circa 40 minuti.

Qui troviamo una bellissima area di sosta, "Rocce rosse", località Bansardo, dopo Tortoli direzione Sud, circa 5 km.

L'area di sosta è ben ombreggiata, a 150 mt dal mare, coord:N 39°52'09,1"-E009°40'47,5".

18 euro al giorno con docce calde a gettone.

Il posto in spiaggia è stupendo.

Siamo rimasti tre giorni in questa area ed una sera abbiamo partecipato anche alla cena del pescatore, mangiando molto bene.



15-luglio.

Oggi è il compleanno del mio Grande Amore, Veru.

Dopo la colazione, partiamo, direzione Oristano. Passiamo per il pranzo, per festeggiare il compleanno, all'agriturismo "S'Orroali Manna" che ho avvisato il giorno prima.

Ci aspetta a braccia aperte e ci conferma un menù speciale. Il marito intanto è indaffarato nella cottura del Purceddu.



Come l'altra volta abbiamo mangiato divinamente e la signora ha preparato per la Veru una zuppa inglese per festeggiare il compleanno, gentilissima.

Dopo pranzo, terminato alle 15,30, abbiamo fatto un riposino sul camper.

Quando ci siamo svegliati, abbiamo caricato l'acqua e ci siamo diretti ad Oristano, dove siamo arrivati verso le 19.

Troviamo subito un lavasciuga, in via Catania 79 e ne approfittiamo per lavare il vestiario ed asciugarlo.

Visto l'abbondantissimo pranzo, mangiamo un gelatino, perché nessuno ha fame.

Dopo aver lavato ed asciugato la roba, siamo andati a Torre Grande, dopo Cabras, dove abbiamo trovato un grandissimo parcheggio, sterrato e tranquillo per passare la notte.

N 39°54'25,7" E008°31'15,0".

16-luglio.

Visita Oristano al mattino, il centro della città è piccolino, storico e merita una sosta per un paio d'ore.



Parcheggio per il camper, difficoltoso.

Verso l'ora di pranzo, ci dirigiamo verso Tharros, N 39°53'01,4"-E008°26'18,5".

Qui c'è un parcheggio, a 300 mt dal mare. Pranziamo in camper e al pomeriggio, bagno e spiaggia.



Passiamo tutto il pomeriggio in spiaggia. Alla sera torniamo verso Torregrande e andiamo a mangiare una deliziosa pizza in una pizzeria fronte mare.



17 luglio.

Ci siamo trasferiti da Cabras ad Alghero, passando per Bosa.

Il percorso lungo la strada che costeggia la costa è a dir poco spettacolare.

Un continuo saliscendi con viste mozzafiato sul mare. La costa Ovest, secondo il nostro parere, offre meno ai bambini rispetto alla costa est, essendo più rocciosa e con saltuarie spiagge e sempre affollatissime.

Arriviamo verso mezzogiorno ad Alghero, ma l'unico campeggio in città è già tutto occupato e quindi ci dirigiamo verso Fertilia, dove troviamo una area di sosta, "Paradise Park", località "le Bombarde".

Tel.079.936.033.

E' a circa 500 metri dal mare, pochissima ombra e spiaggia di sabbia piccolissima, stra affollata.

Possibilità di carico e scarico e 220V.

Alla sera prendiamo l'autobus, e andiamo ad Alghero.

Troviamo una città tipica di mare, molto carina e turistica. Al ritorno, aspettiamo per più di un'ora l'autobus, ma non passa e siamo costretti a prendere un taxi, una vergogna.

18-19 luglio.

Direzione Porto Torres. Circa 30 km.

Pochi chilometri dopo il centro, troviamo un bel campeggio, "Camping Village Li Nibari", Tel.079.310303.

Molta ombra, a 50 metri dal mare, con piscina, market, ristorante-pizzeria.

Adatto per fare un paio di giorni di relax.

20 luglio.

Partiamo in mattinata, direzione Sassari dove dobbiamo trovarci con una amica per scambiarci dei saluti. Improprio il parcheggio per i camper in centro, troppo incasinata. Dopo i saluti, ci dirigiamo verso Tempio Pausania.

Arriviamo in centro dove troviamo un comodo parcheggio. N 40°53'58,4"-E 009°06'21,8".

Visitiamo a piedi il centro di Pausania, una carinissima cittadina, costruita tutta con rocce.



Per pranzo andiamo a mangiare alla trattoria "la Gallurese", Tel.079.639012, via Novara,2.

Anche qui, come in tutta la Sardegna, mangiamo divinamente, assaggiando sempre piatti nuovi e squisiti.

Alla sera, ci dirigiamo verso Olbia, direzione camping Pedra Cupa, dove trascorriamo l'ultimo giorno in attesa del traghetto del 22 luglio.

Considerazioni: il popolo Sardo è gentilissimo, molto accoglienti.

Troppi divieti per i camper. Mare e spiaggia stupendi in tutti i posti che abbiamo visitato.

Non troppo cara come spesa.

Costa est adatta ai bambini.

Sicuramente ci torneremo per visitare la parte Sud.

